

PROGRAMMA ELETTORALE
AMMINISTRATIVE 2015
CANDIDATO: FRANCESCO DE BIASI

Sommario

PREMESSA	2
TURISMO	2
AGRICOLTURA	4
AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE	4
PIÙ PROGRAMMAZIONE PER IL TERRITORIO	6
CAROVIGNO SOCIALE	6
URBANISTICA, AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO	8
LA VIABILITÀ E LE INFRASTRUTTURE	10
CULTURA	12

PREMESSA

Un Sindaco, una squadra ed un'idea guida per la sola, unica ed intera comunità di Carovigno.

Attraversiamo un momento difficile e complicato della nostra storia, una crisi che oramai si trascina da parecchi anni e rischia di intaccare e travolgere tutto ciò che ogni famiglia ha di importante per se ed i propri cari.

Il lavoro, i sani valori, la speranza per un futuro migliore per se e per i propri figli sono sicuramente messi in discussione.

La politica sembra essere sorda e lontana da quelli che sono i bisogni della gente e la realtà oggettiva che ci circonda racconta un lamento sotteso ma assordante che la stessa non riesce a cogliere.

Quanto innanzi. Al quadro, il solco, la traccia che intendiamo tenere bene a mente nell'azione di governo che ci accingiamo ad intraprendere.

E' questo il tempo della responsabilità, della consapevolezza, lontani e distanti dalle "minute" prese in giro.

Siamo certi e sicuri che un'azione efficace a livello municipale possa recuperare il senso di un forte dovere civico con rinnovato spirito comunitario, mutualistico e cooperativo.

Carovigno ha bisogno di serenità e di un Sindaco, che sia "uno di noi", coadiuvato da tutti i cittadini, ordini ed associazioni e che pensi più ai fatti che alle parole.

I principali assi strategici sui quali si poggerà l'azione amministrativa saranno il turismo, l'agricoltura, il terzo settore, la cultura ed il tempo libero.

TURISMO

La Puglia e Carovigno con la sua strategica posizione geografica, con porti ed aeroporti, è una delle mete più ambite dai turisti.

Il dovere dell'accoglienza, dopo una fase di audit con gli operatori del settore, ci impone sicuramente un miglioramento qualitativo dell'offerta dei vari servizi.

Una magnifica e chilometrica costa da sviluppare, unitamente alla perla della Riserva Naturale di Torre Guaceto saranno i punti di forza, dalla quale prendere spunto, ad esempio con il modello di fruizione e mobilità, pensando soprattutto ad educare i visitatori a non voler a tutti i costi arrivare con il proprio mezzo nelle immediate vicinanze della costa e, questo anche per Torre Santa Sabina e per le

altre località marine, si deve prevedere una soluzione con i parcheggi a monte e l'adozione di eventuali servizi navetta.

A proposito di Torre Guaceto: rappresenta per Carovigno un'importante opportunità di sviluppo, troppo importante per non coglierla. I metodi di fruizione sostenibili messi in atto in questi anni dal consorzio di gestione, uniti a quelli di coltivazione e pesca, eco-compatibili, se allargati ad un contesto territoriale più ampio, potrebbero rappresentare quel connubio prodotti tipici-turismo, in grado di generare ricchezza. Sarà compito della nostra amministrazione, riportare al centro dell'interesse collettivo la Riserva Naturale, allargando alle nostre scuole innanzitutto, ma anche alle associazioni ed a quelle realtà imprenditoriali interessate, pensiamo ai pescatori, agli agricoltori ma soprattutto agli operatori turistici, il confronto, per far crescere quella coscienza di appartenenza necessaria a mettere in pratica i metodi indirizzati a trarre vantaggio dall'area protetta, pur rispettandone il contesto di assoluta protezione. Non solo rispettandone i principi di salvaguardia ma anzi, estendendoli a tutta l'area costiera in maniera tale da porre in essere i presupposti per un tipo di turismo di eccellenza, interessato alla nostra cultura e rispettoso per la nostra terra in tutte le marine di Carovigno. I programmi europei per la crescita sostenibile ed in particolare il FEAMP (Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca), la PAC (Politica Agricola Comunitaria) ed il LIFE (Programma per l'ambiente ed il clima), tutti appena partiti, dovranno fare da sfondo per le azioni e da contesto dal quale attingere risorse economiche per tutto il territorio carovignese. Il modello di gestione di Torre Guaceto, rappresenta per noi un'opportunità oggi fondamentale per presentare la nostra terra, il nostro mare, la nostra cultura ed i nostri prodotti tipici, come esempi di eccellenza ed è nostra volontà, da questo, trarne vantaggio mettendo in pratica azioni in grado di generare ricchezza economica estesa a tutti i cittadini, una su tutti l'adesione al CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) con progetti su tutto il territorio carovignese, anche e soprattutto rurale. Insomma, Torre Guaceto come modello e biglietto da visita per la nostra Carovigno, questo vogliamo.

L'entroterra ed il centro urbano devono essere accoglienti e sicuri in un'ottica di destagionalizzazione del turismo, con le masserie e la gastronomia locale apprezzata ed esaltata per merito e sacrifici degli stessi operatori.

A noi lo sforzo di coinvolgerli al fine del sano e buon vivere per offrire un'ospitalità all'altezza dei tempi moderni.

Assicurare un servizio serale navetta da e per le zone marine e balneari per garantire un'estate in sicurezza, dotando le arterie stradali di segnalazioni i dissuasori rallentatori di velocità adeguati.



Passare in maniera definitiva e tempestiva alla fase operativa e di realizzazione del Porticciolo Turistico in quelli di Specchiolla.

AGRICOLTURA

L'agricoltura di collina e di pianura va sostenuta con politiche di rilancio e modernità.

Valorizzare i prodotti locali in stretto raccordo con il settore enogastronomico locale per la fornitura ed il consumo di prodotti biologici a chilometro 0, dall'agricoltore al ristoratore, sarebbe ottimale oltre che salutistico

Promuovere pratiche e tecniche produttive eco-compatibili per migliorare la qualità dei prodotti e favorire la biodiversità;

Crediamo che tali strumenti possano rilanciare e valorizzare la produzione locale legata all'agroalimentare, all'enogastronomia, così come alla cultura popolare presente sul territorio e promuovere il territorio attraverso le sue specificità produttive, salvaguardando il patrimonio culturale e le tradizioni locali dai processi di globalizzazione uniformanti anche nel gusto e nell'alimentazione che in particolar modo le multinazionali ci vogliono imporre con riferimento specifico agli OGM che rifiutiamo del tutto.

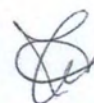
AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE

L'efficienza della macchina amministrativa è per noi una strategia di sviluppo del territorio, dell'impresa e del cittadino. La macchina amministrativa è il motore del cambiamento e su di essa vanno profusi tutti gli sforzi affinché si riveli protagonista per la crescita della città.

Piena applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, strumento normativo omogeneo per l'applicazione delle nuove tecnologie digitali nella Pubblica Amministrazione, consentendo tra l'altro un notevole recupero di efficienza, ingenti risparmi e un miglioramento della qualità dei servizi.

Risparmiare e perseguire l'equità fiscale

Il Comune di Carovigno ha il dovere, anche morale, di risparmiare soldi pubblici migliorando la gestione per non gravare ulteriormente sui suoi cittadini. Non è possibile a priori una quantificazione del risparmio ma sicuramente sarà elevato e tangibile. In questa situazione di crisi, anche un euro, se speso male, deve essere risparmiato. Il percorso sarà strutturato in 3 Piani e 3 Politiche. Queste proposte possono essere immediatamente avviate dalla prossima Amministrazione e cominceranno a dare i propri frutti dopo qualche anno. Solo così, quantificati i risparmi, si potranno ipotizzare riduzioni di tasse ed imposte comunali mantenendo un adeguato livello di servizi.



Piano di razionalizzazione dei consumi e dei costi derivanti da contratti di utenze (energia, telefonia/internet, acqua) del Comune. Si propone di affidare ad una Società esterna il compito di analizzare l'attuale situazione e di proporre le migliori soluzioni sul mercato affidando poi la sottoscrizione di tutti i contratti ad un General Contractor. Il Comune deve avere come interfaccia un unico soggetto che, vista la mole di forniture potrà spuntare dalle compagnie fornitrici prezzi migliori. Inoltre, bisogna prevedere la conversione dell'illuminazione pubblica a LED a costo zero per l'Ente.

Piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici. Si propone, sfruttando appositi canali di finanziamento comunitari e/o nazionali la redazione di un Piano e l'attuazione di efficientamento energetico degli edifici pubblici risparmiando, così, sui costi di gestione e, al contempo, salvaguardando l'Ambiente.

Politica di riduzione dell'indebitamento del Comune. Si può e si deve far ricorso a fonti di finanziamento delle Opere Pubbliche alternative: attenta programmazione della gestione dell'avanzo primario, project financing, finanziamenti comunitari e/o nazionali o di Fondazioni bancarie (ad es. nel campo della cultura).

Politica dei risparmi correnti. Bisogna attuare una politica di riduzione di alcuni "costi della politica": si devono diminuire i costi di gestione del parco-auto, ridurre al minimo di legge l'indennità percepita dagli Amministratori, sia comunali che di società partecipate, ridurre al minimo i costi di viaggi e missioni istituzionali, razionalizzare la concessione di contributi ad enti ed associazioni.

Politica di equità fiscale: Bisogna attuare una politica di persecuzione di evasori e recupero di somme di cui il Comune è creditore per poter essere in grado di concedere sgravi ed agevolazioni fiscali alle fasce deboli della popolazione, si ELIMINERÀ EQUITÀ SPA promuovendo il RECUPERO SOLIDALE.

Miglioramento dell'accessibilità ai servizi comunali attraverso la loro promozione presso i cittadini ed attraverso lo sviluppo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dell'ufficio marketing comunale che si preoccupi di uniformare e rendere chiara la modulistica, progettare e realizzare la carta dei servizi comunali.

Una questione di fondamentale rilevanza, è l'importante risultato portato nel Consiglio regionale della Puglia, che ha approvato all'unanimità la proposta di legge alle Camere per la realizzazione in Puglia delle Zone economiche speciali (Zes). Il testo, a firma del consigliere regionale Francesco De Biasi, che inizialmente interessava la sola provincia di Brindisi, è stato emendato in aula su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone, per estendere le agevolazioni previste dal provvedimento a tutto il territorio regionale. Per Zes si intende infatti una zona in cui sono adottate specifiche leggi finanziarie ed economiche costruite con l'obiettivo di attrarre investitori stranieri e

che riceveranno trattamenti vantaggiosi in termini fiscali, economici e finanziari. La proposta prevede pertanto l'istituzione di una Zes che riguarda i territori con porti di rilevanza strategica (Bari, Brindisi, Taranto, Barletta, Manfredonia, Molfetta e Gallipoli) che insistono in un contesto territoriale ammissibile a fruire del sostegno all'obiettivo convergenza e del sostegno transitorio all'obiettivo competitività regionale ed occupazione in base alle politiche di coesione. Le agevolazioni saranno valide fino al 31/12/2025.

PIÙ PROGRAMMAZIONE PER IL TERRITORIO

La predisposizione di un Piano Strategico sarà l'occasione per disporre di linee guida per lo sviluppo del territorio. Tale sviluppo dovrà tenere conto delle peculiarità e delle specificità di Carovigno e su di esse fare leva per una programmazione attenta e di prospettiva. Questo percorso virtuoso ci consentirà di avere le carte in regola per intercettare i fondi comunitari 2014-2020 e disporre di risorse aggiuntive fondamentali per le opere da realizzare.

Il primo impegno dell'Amministrazione sarà **riqualificare la Piazza Centrale**, facendola diventare il salotto della città, un luogo bello e vivibile che possa rappresentare per Carovigno il biglietto da visita per chiunque viva o venga in città.

Il completamento della riqualificazione del centro storico, dando avvio alla seconda fase dei lavori di recupero, arricchirà il quadro strategico nel quale esso si colloca, a livello turistico, economico e sociale perché, insieme alla piazza rappresenterà la rinascita di un meraviglioso punto di aggregazione. Ci sarà inoltre l'opportunità di avere contributi per chi ristrutturerà la propria abitazione nel centro storico.

Il definitivo completamento del percorso del P.U.G. porterà sviluppo ed economia in maniera armonica e controllata.

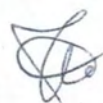
Si dovrà dare avvio alla realizzazione del progetto già approvato per il recupero di Torre Santa Sabina, con il coinvolgimento continuo di coloro i quali lì vivono.

CAROVIGNO SOCIALE

I servizi sociali sono il fulcro della persona e per la persona.

E' in questa area che ogni carovignese dovrebbe poter rivolgersi per essere orientato e supportato nella fase della risoluzione del proprio problema.

Ed ancora, è in questo ufficio che si tutela la componente più importante di ogni società: la famiglia e, soprattutto, i minori che rappresentano indiscutibilmente la risorsa principale del nostro futuro.



Per questo motivo, questa coalizione non vuole proporre obiettivi che siano efficaci solo sulla carta, ma che siano di probabile e concreta attuazione.

Il nostro obiettivo è migliorare il settore in modo reale e concreto, per far ciò la famiglia deve assumere il ruolo centrale che le compete.

Ci impegneremo quindi a:

- Implementare il personale addetto e riorganizzare le mansioni e, di conseguenza, migliorare la qualità di tutti i servizi. Il riordino e l'implementazione dell'organico comporterà, pertanto, il poter accedere in tempi più brevi al servizio ed ottenere le giuste risposte in tempi notevolmente più celeri;
- Maggiore informazione a tutta l'utenza: una delle maggiori difficoltà del popolo carovignese è conseguente alla scarsa informazione. Spesso bandi, corsi e concorsi vengono persi solo perché parte della cittadinanza non è sufficientemente informata. Sarà obiettivo prioritario l'istituzione di uno sportello ad hoc che dia informazione diretta ai cittadini e, contestualmente, la dovuta comunicazione agli organi del territorio (Caf, Associazioni etc..), affinché nessuna opportunità del sistema sia più persa, affinché anche l'ultima possibilità di formazione o lavoro sia garantita alla popolazione che vogliamo rappresentare;
- Partecipazione dell'amministrazione a tutti i bandi pubblici: lo strumento più importante che ha un'amministrazione pubblica locale di creare nuovi posti di lavoro è partecipare a bandi pubblici, indetti dalla Regione o da altri enti superiori. Ne sono esempio i cantieri di cittadinanza, il servizio civile volontario, cooperative di comunità, ma anche iniziative minori quali i fondi per l'organizzazione di eventi a tema. Ogni bando a cui il Comune di Carovigno partecipa rappresenta la possibilità concreta di creare occupazione, anche solo temporanea per la sua cittadinanza. L'obiettivo di questa amministrazione è quella di partecipare a tutti i bandi o alle manifestazioni di interesse.
- Applicazione del contenuto del regolamento comunale previa revisione nei termini della fattibilità economica, che prevede l'erogazione di contributi ordinari alle famiglie ed ai singoli che versano in condizioni reali di disagio;
- Particolare attenzione alla popolazione anziana nei termini della presa in carico dei soggetti soli e la promozione di servizi per l'integrazione e la partecipazione attiva della popolazione anziana nella società;
- Revisione dei criteri di esonero della mensa scolastica con l'adozione di un metodo che tenga conto non solo del valore ISEE, ma anche della numerosità del nucleo familiare e delle condizioni economiche attuali;
- Revisione della modalità di pagamento della mensa scolastica, con la previsione del pagamento parziale della retta mensile;
- Mappatura delle reali necessità della cittadinanza al fine di modificare la fruizione dei servizi già esistenti (servizio scuolabus) rendendoli più funzionali ed utili.



La famiglia è l'istituzione più importante e, per questo motivo, sarà oggetto di particolare attenzione attraverso l'attuazione di progetti rivolti al benessere e la promozione sociale dei minori, anziani, giovani o famiglie in difficoltà e diversamente abili. L'obiettivo è l'aumento dei servizi per la popolazione, raggiungibile con il coinvolgimento delle associazioni e con maggiore attenzione da parte dell'amministrazione comunale alle opportunità di sviluppo e occupazione offerte dai bandi regionali. In tal senso l'amministrazione si impegna a:

- Attuare una politica sociale che ponga al centro l'utente e le sue esigenze, garantendo la riduzione dei tempi di accesso al servizio nonché il miglioramento della qualità della risposta;
- Garantire una maggiore informazione alla popolazione circa le possibilità di formazione, occupazione servizi;
- Partecipazione a tutti i bandi regionali o, comunque di enti di grado superiore, al fine di aumentare le possibilità di occupazione;
- Sostenere inutili difficoltà economiche con l'applicazione, previa revisione, del regolamento comunale che prevede il contributo economico ordinario;
- Prestare particolare attenzione alle esigenze delle categorie vulnerabili, quali minori, anziani o giovani con problematiche;
- Sostenere i cittadini in questa fase di crisi, anche, con piccole azioni che rappresentino un aiuto concreto, quali ad esempio:
 - Istituzione di più commissioni per i sussidi agli indigenti;
 - Revisione dei criteri di esoneri per il pagamento della retta scolastica, attuando un regolamento che tenga conto delle condizioni di disagio attuale e del numero di componenti del nucleo familiare;
 - Maggiore puntualità nel pagamento degli importi dovuti ai creditori ed all'utenza;
 - Monitoraggio e mappatura delle reali esigenze della cittadinanza al fine di modificare i servizi attuali, rendendo una risposta reale alle necessità della popolazione;
 - Maggiore diffusione delle iniziative o dei bandi di pubblico interesse;
 - Sostegno alle associazioni per l'aumento dei servizi da essi offerti alla cittadinanza e per il raggiungimento di una comunità partecipata ed attiva

URBANISTICA, AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Considerato che una Amministrazione si contraddistingue e si caratterizza in base alle scelte di politica generale e del territorio in particolare, per la nostra formazione sarà prioritario esaminare e valutare attentamente quanto fin qui è stato fatto in relazione a ciò che effettivamente si aspettano i

nostri concittadini, che abbiamo contattato sino ad ora e quelli che contiamo di sentire prossimamente.

Il governo del territorio sarà attuato, pertanto, attraverso la sua pianificazione urbanistica comunale, per un reale vantaggio di tutti i cittadini di Carovigno, privati ed operatori economici.

La detta pianificazione si articolerà considerando il PUG ad oggi fermo e i vari piani tematici regionali. In particolare si prevedrà:

- a) gli abbandonati Piano di assetto del territorio comunale (PAT) e piano degli interventi comunali (PI), che saranno parte integrante del piano urbanistico comunale, e piani urbanistici attuativi (PUA);
- b) PAT da elaborare in coerenza sia con il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e sia con i piani regionali, in particolare il Piano Paesistico Territoriale (PPTR).

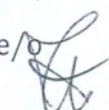
Il PAT, dunque, indicherà gli obiettivi generali che si intendono perseguire e coerentemente conterrà le scelte strategiche di assetto del territorio, in armonia con quelle dei comuni confinanti nel rispetto dello sviluppo sostenibile e durevole del nostro territorio; con specifica normativa, poi, saranno dettate le regole d'uso per la valorizzazione ambientale del nostro territorio così ricco di pregiati siti ed elementi storico-monumentali; valga per tutti "IL CASTELLO DENTICE DI FRASSO".

Il tutto nel rispetto della più recente normativa nazionale e regionale e, soprattutto, con il concorso della cittadinanza tutta. Con tali premesse la nostra Compagine Amministrativa, quindi, sarà impegnata ad effettuare scelte subordinandole ad una valutazione in termini di ricaduta sulla qualità della vita sociale e ambientale del territorio stesso.

Questo significa attivare azioni di governo in linea con principi generali di indirizzo in materia di sostenibilità ambientale ed adeguato utilizzo delle risorse ma al tempo stesso intervenire sul nostro territorio privilegiando lo sviluppo qualitativo e favorendo la riqualificazione di tutti i comparti cittadini: centro, quartieri vari e frazioni.

L'obiettivo è valorizzare le caratteristiche di luoghi che sino ad oggi non hanno avuto adeguato riconoscimento, riqualificando i quartieri e le frazioni in altrettanti "centri", dotati di una propria anima, e nei quali gli abitanti riconoscano la propria identità, il proprio senso di appartenenza. In altre parole "uno sviluppo etico" del territorio tenuto conto delle peculiari caratteristiche della nostra realtà di "città murata, di particolare pregio storico-ambientale".

Quanto sin qui programmato, se condiviso e ritenuto coerente con i nostri obiettivi primari d'ambito, sarà certamente completato; le precedenti scelte di politica economica e residenziale che, viceversa, tutti assieme riterremo sbagliate e dannose per il "PAESE" saranno annullate; quelle diverse e



nuove che saranno oggetto di nostra proposta e di adeguata ed idonea variante al vigente piano regolatore generale (PAT) per permettere, fra l'altro:

-alle realtà Viti Vinicole e Cooperative dell'Olio di Carovigno ed alle altre realtà produttive di svilupparsi;

-l'insediamento e lo sviluppo della mai avviata area produttiva, così come richiesto dalla locale categoria degli artigiani;

-l'insediamento di nuove aree residenziali di edilizia agevolata, così come richiesto dalla popolazione più giovane (giovani coppie) e per anziani autosufficienti; edilizia che potrà beneficiare anche di contribuzioni pubbliche se volta all'utilizzo di nuove tecnologie (energie rinnovabili) con impiego di impianti pannelli solari, di impianti fotovoltaici, bioedilizia, bioarchitettura, ecc., anche in centro storico oggi vietate);

-la riduzione dell'inquinamento in tutte le sue forme sprechi energetici (sprechi energetici);

-il superamento dell'inquinamento elettromagnetico;

Coerentemente con gli obiettivi primari indicati, il nostro impegno sarà rivolto anche ad un ambizioso programma di interventi sostenibili che con il concorso di tutti riguarderà:

LA VIABILITÀ E LE INFRASTRUTTURE

L'ottica che ci guiderà nell'affrontare i problemi legati alla mobilità e al traffico sarà improntata a canalizzare il traffico pesante all'esterno del centro abitato, con la forte convinzione di portare avanti la realizzazione della circonvallazione, inserita nel piano triennale delle opere pubbliche, salvaguardando le zone abitative avendo una impostazione comprensoriale che ci porti a prendere le decisioni insieme ai Comuni vicini agli altri Enti (Provincia e Regione).

Queste le azioni principali:

- Messa in sicurezza di tratti stradali particolarmente critici attraverso la realizzazione di marciapiedi, di attraversamenti pedonali, di dissuasori di velocità, completamento di piste ciclabili con la realizzazione di nuovi di tratti;
- Razionalizzazione della mobilità urbana; per i pedoni, in particolare per i bambini e i ragazzi, occorre attrezzare percorsi sicuri particolarmente nei tratti casa-scuola agevolando le iniziative di PIEDI BUS; E' necessario anche progettare e realizzare tratti di piste ciclabili che possano costituire occasione per organizzare aree a verde utilizzabili anche per attività sportive e di tempo libero,



considerando come fulcro principale il parco provinciale, rendendolo realmente fruibile a tutti per il tempo libero e inserendo percorsi benessere;

Redazione di un piano urbano del traffico, ovvero di un progetto complessivo delle infrastrutture e della mobilità tra il Comune di Carovigno e i Comuni limitrofi.

Sviluppare e promuovere le viabilità alternative per raggiungere i luoghi più frequentati, ad esempio per raggiungere la costa si potranno considerare le innumerevoli viabilità perpendicolari, di altissima valenza paesistica, come se all'interno delle impostazioni di un futuribile navigatore oltre alle opzioni percorso breve, veloce ed efficiente, arrivati a Carovigno si potesse inserire l'opzione "percorso più bello". Facendo riscoprire ad esempio la Via Traiana e la Via Franchigena.

LA POLITICA PER L'AMBIENTE

Abbiamo la fortuna di vivere in una realtà di grande valore ambientale, storico e sociale che è nostro dovere preservare. Occorre investire per uno sviluppo armonico e rispettoso capace di garantire alle generazioni future le stesse opportunità di cui noi abbiamo potuto usufruire, senza per questo penalizzare la volontà privata di intervenire nelle strutture edilizie bisognose di ristrutturazione e di manutenzione. Cercando anche di sfruttare al massimo la compensazione ambientale derivante dalle somme accantonate dalla Regione Puglia con l'ecotassa, ad esempio promuovendo e incentivando la corretta rimozione e smaltimento dell'amianto.

LA TUTELA DELLA RISORSA ACQUA

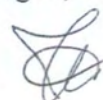
L'acqua è una risorsa vitale che necessita di un'attenta politica di salvaguardia perché, da noi, è ritenuta un bene primario che deve essere a disposizione della cittadinanza tutta. Per questo ci impegneremo a garantire un consumo sostenibile dell'acqua con tariffe eque per i cittadini e per le imprese.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Comune di Carovigno negli anni passati è stato lasciato allo sbaraglio nel quadro provinciale e regionale nell'avviare efficaci strategie di raccolta differenziata integrata.

L'obiettivo da perseguire, da oggi, è quello di cominciare nella gestione dei rifiuti verso una virtuosità al fine di ridurre i costi di smaltimento che ad oggi rappresentano la "voce" più consistente del bilancio dei Comuni per quanto riguarda la spesa per la gestione dei rifiuti.

L'applicazione della tariffa, in tal senso, deve riconoscere sgravi fiscali per chi riduce e ricicla i rifiuti, puntando su risparmi derivanti dalla minor mole dei rifiuti da smaltire grazie alla collaborazione dei cittadini. Spingendo anche sulla gestione di comunità, cercando di far aumentare alla Regione Puglia, il



limite dimensionale per i comuni che possono usufruire degli impianti di compostaggio di comunità, convinti che una gestione locale sia più efficiente di una in larga scala come dimostrato dal parziale allimento della istituzione degli ARO.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO, ENERGIE RINNOVABILI, BIOEDILIZIA

Il nostro impegno fare una valutazione generale del territorio al fine di elaborare un Piano che indichi le aree nelle quali sia possibile realizzare le strutture di telefonia mobile, accettabili sia da un punto di vista dell'impatto non solo sulla popolazione, ma soprattutto da un punto di vista ambientale, al riparo da eventuali calamità che ne precludano il loro utilizzo.

Proporre una Conferenza di servizi da effettuare con le Amministrazioni di Comuni limitrofi al fine di concordare un piano di indirizzo a carattere generale.

Risulta necessario rendere Carovigno un "comune virtuoso", quindi sviluppare, oltre a quanto detto, una politica energetica comunale intelligente e sostenibile, cioè che dia priorità all'uso delle energie rinnovabili, al risparmio energetico. Questo argomento è strettamente collegato anche col fattore edilizia. Sviluppare una cultura generale nell'Amministrazione e nella popolazione sull'importanza in termini economici e ambientali della bioedilizia e della bioarchitettura. Quindi una politica del suolo adeguata alla situazione di Carovigno con il rifiuto di uno sfruttamento irragionevole del nostro territorio ma attenzione e valutazioni di impatto serie e condivise.

CULTURA

Quello che distingue un Paese da un altro non è solo l'aspetto morfologico del suo territorio ma anche la sua cultura, intesa come sintesi di arte, costume, tradizione sociale e culturale.

Sarà fondamentale sviluppare la capacità di coniugare cultura formazione e sviluppo che coinvolga una pluralità di soggetti istituzionali, economici e sociali nel quale far confluire idee e risorse per l'organizzazione e la promozione di centri ed eventi culturali.

Il locale istituto alberghiero dovrà avere un ruolo di primo piano, attraverso corsi caratterizzanti sulle specificità locali anche grazie alla possibilità di interscambio di studenti frequentanti gli istituti alberghieri di tutta Italia.

La nostra Amministrazione si impegnerà per far ritornare la cultura al centro della vita quotidiana.

La biblioteca Comunale dovrà assumere un nuovo ruolo diventando il centro della rinascita culturale di Carovigno. Sarà necessario:

fornire la Biblioteca Comunale di un maggior numero di volumi riguardanti vari settori ed ampliare l'emeroteca, nonché creare un catalogo on-line, affinché gli utenti possano consultarlo da casa, controllare la disponibilità di un testo e richiederlo;

Creazione di uno spazio dedicato a non vedenti e ipovedenti all'interno della biblioteca per la lettura dei testi e l'uso di postazioni internet braille

Svolgere corsi di inglese per dipendenti comunali e di aziende, nonché corsi pomeridiani per ragazzi e adulti;

Corsi di italiano per stranieri;

Realizzare progetti di diffusione culturale sul modello dei progetti del "Caffè letterario" o del progetto "Nati per leggere", promosso dall'Associazione Culturale Pediatri - ACP e l'Associazione Italiana Biblioteche - AIB;

Corsi di informatica per una popolazione più adulta e scolarizzazione all'utilizzo della rete internet alle fasce di popolazione bisognose;

Fare gemellaggi con paesi esteri per la promozione delle nostre tradizioni e del nostro territorio;

Organizzare incontri letterari, artistici e culturali in genere, con la presenza di autori, registi, poeti, musicisti, ballerini affinché i giovani possano approcciarsi alle varie forme d'arte e di cultura;

Concedere alle varie Associazioni culturali presenti sul territorio, una stanza del Castello Dentice di Frasso da utilizzare come SEDE permanente, allestita da ogni singola Associazione a seconda delle proprie esigenze e con validi criteri in modo da permettere ai turisti e non, in qualunque periodo dell'anno, di visitare l'Associazione e di conoscerne le attività svolte durante l'anno;

Corsi estivi e laboratori di gastronomia per turisti italiani e stranieri (anche la gastronomia è cultura) che insegnino, a chi non è del posto, a conoscere ed imparare a realizzare e preparare piatti tipici (un esempio tra tutti, le orecchiette).

Carovigno, maggio 2015


Francesco De Biasi
Candidato Sindaco